

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VARESE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 17/11/2023

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI
COOPERATIVE -
COOPERATIVA SOCIALE**



MS5ZYG

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BUSTO ARSIZIO (VA) VIA TORQUATO TASSO 58 CAP 21052
Domicilio digitale/PEC	bustocare@pec.it
Numero REA	VA - 365361
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03608150128
Forma giuridica	societa' cooperativa

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2022
**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA SOCIALE**

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO
DA XBRL**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORQUATO TASSO 58 - 21052 - BUSTO ARSIZIO - VA
Codice Fiscale	03608150128
Numero Rea	VA 365361
P.I.	03608150128
Capitale Sociale Euro	2.582.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVE
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C123114

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.133.995	5.823.988
II - Immobilizzazioni materiali	228.665	227.370
Totale immobilizzazioni (B)	6.362.660	6.051.358
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.683	3.365
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	590.889	929.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085	85
Totale crediti	591.974	929.729
IV - Disponibilità liquide	1.472.246	571.365
Totale attivo circolante (C)	2.065.903	1.504.459
D) Ratei e risconti	285.006	67.176
Totale attivo	8.713.569	7.622.993
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.582.500	2.582.500
VI - Altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.676.826)	(880.083)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.171.615)	(796.743)
Totale patrimonio netto	(265.942)	905.675
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	70.357	27.549
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.107.836	1.746.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.772.756	4.931.912
Totale debiti	8.880.592	6.678.013
E) Ratei e risconti	28.562	11.756
Totale passivo	8.713.569	7.622.993

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.278.925	2.011.252
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	76.619	59.121
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	66.930	18.625
altri	18.229	29.142
Totale altri ricavi e proventi	85.159	47.767
Totale valore della produzione	2.440.703	2.118.140
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	319.867	236.020
7) per servizi	1.101.318	1.203.524
8) per godimento di beni di terzi	502.369	495.578
9) per il personale		
a) salari e stipendi	887.735	512.636
b) oneri sociali	256.803	140.419
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.433	48.128
Totale costi per il personale	1.218.971	701.183
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	271.014	79.537
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	30.352
Totale ammortamenti e svalutazioni	271.014	109.889
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.683	34.397
14) oneri diversi di gestione	98.597	63.467
Totale costi della produzione	3.513.819	2.844.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.073.116)	(725.918)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	499
Totale proventi diversi dai precedenti	0	499
Totale altri proventi finanziari	0	499
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	98.499	71.324
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.499	71.324
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(98.499)	(70.825)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.171.615)	(796.743)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.171.615)	(796.743)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita pari a € 1.171.615 contro una perdita di € 796.743 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative alla predisposizione di un piano economico finanziario rettificato da presentare al Comune di Busto Arsizio, al fine di introdurre misure di correzione in grado di assicurare la sostenibilità economica e finanziaria del Consorzio garantendo continuità aziendale.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi

generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

In applicazione del principio contabile nazionale OIC 11, nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio, tenendo altresì conto del nuovo principio generale della rilevanza, introdotto dal D.Lgs. 139/2015 e contenuto nel comma 4 dell'art. 2423 C.C., a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C., pertanto:

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;

la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale e nella prospettiva della continuità aziendale;

la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cd. "principio della sostanza economica"), secondo il punto 1-bis dell'art. 2423-bis, C.C., introdotto dal D.Lgs. 139/2015, ossia privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica;

i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenute, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2022 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

La Busto Care nasce come Consorzio di cooperative, costituito per l'esecuzione, mediante finanza di progetto, della concessione dei lavori pubblici per la progettazione, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" (R.S.A.) posto nel Comune di Busto Arsizio (VA), assegnata con determina dirigenziale del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio Comuni di Busto Arsizio e Gallarate n. 686 del 2 novembre 2016 all'RTI con mandante la cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa con sede a Bologna.

La Busto Care è una società di progetto costituita sotto forma di consorzio in regime di SPA tra le società cooperative componenti del R.T.I. concessionario, in attuazione del PEF presentato in sede di gara e per effetto dell'art. 156 del D.lgs 163 /2006 e ss. oggi sostituito dall'art 184 del d.lgs 50/2016 e ss., subentra a titolo originario nella concessione e si sostituisce all'aggiudicatario in tutti i rapporti con l'amministrazione concedente.

Nel corso dell'esercizio, la società ha gestito presso il Centro Polifunzionale della Terza Età sito nel Comune di Busto Arsizio (VA), via Torquato Tasso n. 58, una R.S.A. ed un C.D.I. ed ha proseguito la realizzazione dei lavori di riqualificazione e sviluppo dello stesso.

Gli effetti causati dalla pandemia, le spinte inflazionistiche gli aumenti dei costi energetici, la mancata conclusione dei lavori di ristrutturazione e il conseguente sottoutilizzo della struttura hanno generato anche per l'anno 2022 un importante disavanzo di gestione.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la cui comunicazione sia necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. La cooperativa ha previsto statutariamente, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Altre informazioni:

Il consorzio Busto Care Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente con il numero C123114 nella categoria delle cooperative sociali.

Informazioni sulla continuità aziendale

Relativamente alla valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, il mancato accoglimento da parte del Comune di Busto Arsizio del piano economico finanziario rivisto con alcune rettifiche di riequilibrio, obbliga il consiglio di amministrazione a proporre all'assemblea la conversione a fondo di riserva per ripianamento perdite del finanziamento soci iscritto a bilancio per euro 1.489.835,43.

Questa azione congiunta ad un ulteriore accantonamento per ripianamento perdite pregresse proposto di 1.200.000 euro permetterebbe al Consorzio di rispettare tutti gli impegni assunti in scadenza nei prossimi mesi.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A livello nazionale ha preso il via la Piattaforma unitaria per il nuovo CCNL delle Cooperative Sociali, scaduto nel 2019 e applicato agli oltre 400mila addetti ai servizi privati alle dipendenze delle oltre 30mila cooperative sociali. Nell'attesa della sottoscrizione del nuovo accordo, tra cui elemento centrale sarebbe rappresentato dalla proposta di riconoscimento della quattordicesima mensilità, la Cooperativa ha continuato a dare piena e puntuale applicazione al vigente contratto.

L'attività della Cooperativa non si è mai interrotta e durante l'anno è proseguita seppur riscontrando notevoli difficoltà generate dalla gestione della attività di ristrutturazione dell'immobile.

Nel corso dell'anno l'impresa di costruzioni Iti (esecutrice del consorzio Innova) a seguito dell'evento pandemico oltre a interrompere i lavori sulla residenza ha inoltrato istanza di revisione dei prezzi pattuiti, alla società Busto care e alla committenza rilevando l'impossibilità a continuare le lavorazioni in assenza di una nuova pattuizione economica della commessa. Gli incontri promossi dall'organo amministrativo con Innova, la società Iti e con la committenza hanno permesso di trovare, nelle more della definizione delle pretese avanzate, un accordo di ripresa e continuazione dei lavori fino al termine degli stessi previsto per fine 2023, scongiurando l'applicazione di penali da ritardo da parte dell'amministrazione comunale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono poste dello stato patrimoniale attivo in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso del 2022 la voce non risulta movimentata in quanto già nel precedente esercizio i soci hanno versato tutto il capitale in precedenza sottoscritto.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.924.407	265.627	6.190.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	100.419	38.257	138.676
Valore di bilancio	5.823.988	227.370	6.051.358
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.465.952	40.945	3.506.897
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.924.580	-	2.924.580
Ammortamento dell'esercizio	231.365	39.649	271.014
Totale variazioni	310.007	1.296	311.303
Valore di fine esercizio			
Costo	6.465.779	306.571	6.772.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	331.784	77.906	409.690
Valore di bilancio	6.133.995	228.665	6.362.660

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, risultano iscritte nell'attivo patrimoniale al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la durata utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e ampliamento, costi utilizzo pluriennale: quote costanti per 5 anni - 20%

Spese di costituzione e modifica: quote costanti per 3 anni - 33,33%

Concessioni e licenze: quote costanti lungo per la durata residua della concessione - 4,78%

La voce concessioni e licenze, pari ad euro 194.189 accoglie il costo sostenuto dalla società per le spese di stipula e registrazione del contratto di concessione di lavori pubblici per la riqualificazione, sviluppo e gestione del "Centro Polifunzionale della terza età", rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite contrattuale previsto per gli stessi.

La voce relativa alle immobilizzazioni immateriali ed acconti, accoglie gli acconti ai fornitori per spese di progettazione e coordinamento architettonico, strutturale, impiantistica riguardanti l'ampliamento e ammodernamento del centro polifunzionale per la terza età. Sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali spese per le opere in corso di esecuzione e di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Spese di manutenzione su immobili di terzi: quote in base alla stratificata residua durata del contratto di servizio con termine previsto al 31/12/2039.

Nel corso dell'esercizio, i costi sostenuti per l'ampliamento e la ristrutturazione del centro polifunzionale, in base ai dati forniti dalla contabilità lavori ed allo stato di avanzamento delle opere, sono stati iscritti alla voce "Spese di manutenzione su immobili di terzi" per complessivi euro 2.924.580, analogamente a quanto avvenuto nel corso degli esercizi precedenti, relativamente ad euro 985.727. Tale importo include oneri finanziari capitalizzati nei precedenti esercizi e nel presente, per euro 154.201. I predetti costi pluriennali non sono stati oggetto di ordinario ammortamento con aliquota rappresentativa della residua durata del contratto di servizio cui asservono.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n. 72/1983 - dall'art. 7 della Legge n. 408/90 - dall'art. 27 della Legge n. 413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge n. 342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI GENERICI E MACCHINARI	30,00%
IMPIANTI DI AREAIONE	8,00%
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50%
ATTREZZATURA GENERICA	25,00%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%
MOBILI ED ARREDI	12,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Per il corrente esercizio sono stati imputati a conto economico costi per manutenzioni ordinarie per euro 41.549 con un incremento di euro 11.403 rispetto all'esercizio precedente (euro 30.146).

Le spese "incrementative" vengono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento in termini di sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura. Sono stati pertanto spesi nel corso dell'esercizio con imputazione diretta a conto economico per complessivi euro 15.233, rilevando un incremento di euro 9.935 rispetto all'esercizio 2021 (euro 5.298).

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, si procede a rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e le attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto.

Operazioni di locazione finanziaria

In ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2022 non è stata posta in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"; con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 e delle partecipazioni in joint venture.

Attivo circolante

Rimanenze

Non si evidenziano, ai sensi del n.9 dell'art.2426 del Codice Civile, giacenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti.

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 1.683.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti al netto di eventuali sconti fruiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.365	(1.682)	1.683
Totale rimanenze	3.365	(1.682)	1.683

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando, se necessario, il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 274.817.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 319.989 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 45.172.

Nelle valutazioni determinanti per l'accantonamento al relativo fondo svalutazione si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Alla luce delle considerazioni fatte, non si è proceduto a svalutare il valore dei crediti commerciali

Crediti in valuta estera

Non esistono crediti in valuta estera.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali i dipendenti e altri debitori diversi, come pure quelli verso l'erario e gli istituti di previdenza, sono valutati al valore nominale.

La voce "crediti tributari" complessivamente pari ad euro 312.639, è costituita prevalentemente dal credito Iva maturato nel corso del 2022, per euro 278.071. La voce accoglie inoltre euro 21.459 quale credito d'imposta per imprese non energivore di cui al DL 144/2022 e al DL176/2022 relativo al 4° trimestre 2022.

La voce "crediti verso altri" complessivamente pari ad euro 3.433, è costituita prevalentemente dal credito verso INAIL per acconti versati. Del predetto importo, euro 1.085, rappresentato da depositi cauzionali versati, sarà esigibile oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	239.223	35.594	274.817	274.817	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	666.492	(353.853)	312.639	312.639	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.014	(19.496)	4.518	3.433	1.085
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	929.729	(337.755)	591.974	590.889	1.085

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In merito alla ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, si dà atto che la cooperativa svolge la propria attività esclusivamente nel territorio nazionale: i relativi crediti sono vantati esclusivamente nei confronti di operatori italiani.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso al 31/12/2022 non sono iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 1.472.246 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio, per € 1.472.179, e dalle consistenze in cassa di denaro e altri valori simili per € 67, iscritti al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	571.187	900.992	1.472.179
Denaro e altri valori in cassa	178	(111)	67
Totale disponibilità liquide	571.365	900.881	1.472.246

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	6.689
Oneri finanziari pluriennali	41.170
Costi polizze fideiussorie	236.086
Costi relativi agli automezzi	792
Altri risconti attivi	269
TOTALE	285.006

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la voce "ratei e risconti attivi" presente solo per la parte accesa ai risconti attivi, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente dell'importo di euro 217.830 da ricondurre principalmente al costo per la polizza fidejussoria a favore del Comune di Busto Arsizio valida fino al 15/02 /2027.

La voce dei risconti attivi pertanto, è da riferire a costi che avranno la loro manifestazione economica oltre l'esercizio 2023 per l'importo complessivo di euro 215.085.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	67.176	217.830	285.006
Totale ratei e risconti attivi	67.176	217.830	285.006

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427 n.8 del Codice Civile si attesta che nel corso dell'esercizio si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari su voci di bilancio iscritte nell'attivo patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a capitalizzare un ulteriore importo di € 76.619 a titolo di oneri finanziari, interessi, relativi al mutuo ipotecario acceso nel 2019 ed al mutuo chirografario acceso nel 2021, prestati questi appositamente contratti dalla società per il sostenimento delle spese di ampliamento e ristrutturazione del "Centro Polifunzionale per la terza Età" del Comune di Busto Arsizio.

Nel prospetto di seguito riportato sono indicati gli oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo suddivisi per voce:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	76.619

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Non esistono poste dello stato patrimoniale passivo in valuta estera.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 2.582.500 è così composto :

Numero azioni 5.165 del valore nominale di € 500 cadauna.

Per effetto della sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020 art 60 comma 7 bis per complessivi euro 55.406 (di cui euro 26.110 relativi all'esercizio 2021 ed euro 29.296 relativi all'esercizio 2020) lo stesso articolo al comma successivo 7 ter obbliga la costituzione di una riserva non disponibile fino a concorrenza dell'ammontare di tali ammortamenti sospesi. Qualora, come nel caso della nostra società, non fossero presenti riserve di utili da rendere indisponibili a tal fine, dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	2.582.500	-	-		2.582.500
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	2		(1)
Totale altre riserve	1	-	2		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(880.083)	(796.743)	-		(1.676.826)
Utile (perdita) dell'esercizio	(796.743)	796.743	-	(1.171.615)	(1.171.615)
Totale patrimonio netto	905.675	-	2	(1.171.615)	(265.942)

Si segnala che:

- l'assemblea dei soci con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020 chiusosi con una perdita di esercizio pari a euro 448.370, si è avvalsa della possibilità introdotta dall'art. 1 comma 266 della L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), rinviando la verifica della riduzione del capitale prodotta a meno di un terzo entro l'esercizio 2025.

- l'assemblea dei soci con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021 chiusosi con una perdita di esercizio pari a euro 796.743 si è avvalsa del DL 228/2021 (L.15/2022) art. 3 comma 1 ter, rinviando la verifica della riduzione del capitale prodotta a meno di un terzo entro l'esercizio 2026.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2022

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.582.500	2.582.500	0		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Varie altre riserve	-1		-1		
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.676.826		-1.676.826		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 70.357 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	27.549
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.148
Utilizzo nell'esercizio	27.340
Totale variazioni	42.808
Valore di fine esercizio	70.357

Debiti

I debiti esigibili sia entro che oltre l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis del Codice Civile.

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Debiti verso terzi

Per la voce debiti verso terzi pari ad euro 435.542 si riporta di seguito il dettaglio:

Altri debiti

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Dipendenti c/retribuzioni correnti e differite	118.241	86.330
Dipendenti c/ cessioni e pignoramenti	2.422	454
Contributi dipendenti e associativi	17.916	4.640
Debiti verso ATS Isubria	191.506	0
Debiti verso fondi pensione	13.075	10.360

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per premi assicurativi	91.734	0
Debiti per compensi organi sociali	0	14.820
Trattenute sindacali	647	535
Altri minori	0	8
TOTALE	435.542	117.138

La voce "Altri debiti" pari ad euro 435.542 ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio pari ad euro 318.395. Tale incremento è rappresentato prevalentemente dal debito nei confronti dell'ATS Insubria per euro 191.506, dai debiti per premi assicurativi e dai debiti verso personale dipendente e amministratori.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui ed i finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

La società in data 20 dicembre 2019, ha stipulato un mutuo ipotecario per il finanziamento delle spese d'ampliamento del centro polifunzionale per la terza età posto in Comune di Busto Arsizio. Si tratta di un finanziamento della durata di 168 mesi, garantito da iscrizione ipotecaria di primo grado sul diritto di superficie costituito in capo alla società Busto Care, nonché dalla fidejussione n. 499772, pro quota, non solidale, prestata prima d'ora dalla Cooperativa Sociale Società Dolce - Società Cooperativa e dall'Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale. Successivamente, nel corso dell'esercizio 2020 tale mutuo è stato incrementato per euro 1.033.000. Si evidenzia, che a causa della pandemia COVID-19 i lavori d'ampliamento e ristrutturazione della RSA (a cui il finanziamento è destinato) hanno subito un ritardo per cui la parte mutuataria, ha chiesto ed ottenuto dall'istituto di credito finanziatore (Banco BPM) di posticipare la scadenza del finanziamento dal 31/12/2032 al 31/12/2033 e di prorogare sino alla data del 31/03/2022 il periodo di preammortamento previsto dalle condizioni originarie.

Alla data del 31/12/2021, il predetto finanziamento ammontava complessivamente ad euro 1.763.000 con rientro in rate di periodicità trimestrale prevedendo n.10 rate di preammortamento e n.47 rate di ammortamento.

In data 01/02/2022 è stato accreditata a favore della società una ulteriore quota, facente parte del medesimo mutuo, dell'importo di euro 1.123.000 che ha portato il debito ipotecario complessivamente ad euro 2.886.000.

Il periodo di preammortamento è stato posticipato al 30/09/2022, mentre invariata risulta la data di estinzione fissata al 31/12/2033, con 45 rate trimestrali di ammortamento.

Nel dettaglio, la quota di debito scadente oltre l'esercizio 2023 ammonta ad euro 2.639.287 di cui di durata residua oltre il quinquennio per euro 1.751.454.

Sempre nel corso dell'anno 2021 l'Istituto Banco BPM S.p.A. ha erogato un secondo ulteriore mutuo, di tipo chirografario, assistito da garanzia diretta del fondo di garanzia per le PMI, dell'importo complessivo di euro 800.000 accreditato in data 05/05/2021. Il contratto prevede un periodo di preammortamento dalla data del 06/05/2021 alla data del 05/05/2023, e rimborso del capitale a decorrere dal 05/08/2023 con scadenza al 05/05/2027. La periodicità delle rate è trimestrale, mentre il tasso applicato è variabile pari al 2% (taeg 2,43333).

La quota capitale del predetto mutuo scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad euro 707.346.

Gli interessi passivi di preammortamento di competenza dell'esercizio, per ambedue i mutui, sono stati capitalizzati nella specifica posta dello stato patrimoniale attivo, come già precedentemente esposto in appropriata sede.

Non esistono debiti iscritti nel passivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Prestiti in valuta estera

Non esistono voci di debito iscritte nel passivo in valuta estera

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.489.835	-	1.489.835	-	1.489.835
Debiti verso banche	2.563.058	1.122.942	3.686.000	339.367	3.346.633
Debiti verso altri finanziatori	96.584	(18.772)	77.812	40.254	37.558
Debiti verso fornitori	2.393.499	770.439	3.163.938	2.265.208	898.730
Debiti tributari	17.891	4.902	22.793	22.793	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.672	4.672	4.672	-
Altri debiti	117.146	318.396	435.542	435.542	-
Totale debiti	6.678.013	2.202.579	8.880.592	3.107.836	5.772.756

Complessivamente la voce "debiti" ammonta alla data del 31/12/2022 ad euro 8.880.592 con un incremento di euro 2.202.579 rispetto all'esercizio precedente.

La voce debiti verso altri finanziatori, euro 77.812, si riferisce a debiti verso il Comune di Busto Arsizio principalmente per imposta Tari anni 2019 e 2020 già in corso di pagamento rateale.

I debiti verso fornitori presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 770.439 e includono prevalentemente debiti per fatture e note da ricevere al 31/12/2022.

La voce debiti tributari accoglie principalmente i saldi a debito per ritenute fiscali a vario titolo su redditi di lavoro dipendente e assimilati (euro 19.670) e per ritenute su redditi di lavoro autonomo (euro 2.723).

La voce altri debiti, complessivamente pari ad euro 435.541 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 318.395.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai fini dell'informativa di cui all'art.2427 n.6 del codice civile, si dà atto che la cooperativa intrattiene quasi esclusivamente rapporti con fornitori di beni e servizi operanti nel territorio nazionale. Non esistono pertanto debiti verso creditori esteri alla data di chiusura del bilancio 2022.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Sono presenti in bilancio debiti con scadenza oltre cinque anni in parte assistiti da garanzie reali su beni sociali e in parte liberi da tale vincolo.

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	1.751.454	2.886.000	2.886.000	5.994.592	8.880.592

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.489.835	1.489.835
Debiti verso banche	2.886.000	2.886.000	800.000	3.686.000
Debiti verso altri finanziatori	-	-	77.812	77.812
Debiti verso fornitori	-	-	3.163.938	3.163.938
Debiti tributari	-	-	22.793	22.793
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.672	4.672
Altri debiti	-	-	435.542	435.542
Totale debiti	2.886.000	2.886.000	5.994.592	8.880.592

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti iscritti nel passivo relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

I finanziamenti ricevuti dai soci sono riepilogati nel prospetto sottostante:

Prestito soci

SOCIO	VALORE PRESTITO	SCADENZA
Cooperativa Sociale Società Dolce	677.541	31/12/2033
Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale	631.655	31/12/2033
SO.VITE S.p.A.	180.639	31/12/2033
TOTALI	1.489.835	

Il prestito è stato erogato a seguito dei riscontri positivi pervenuti dalle società socie sopra elencate alle richieste avanzate dalla scrivente per la concessione di un finanziamento fruttifero proporzionale al numero delle azioni rispettivamente detenute. Si precisa altresì che sull'importo erogato a titolo di finanziamento maturano interessi al tasso variabile pari alla quotazione dell'Euribor 12 mesi/360 relativa al primo giorno lavorativo dell'anno rispetto al periodo di riferimento + 1,2 punti percentuali. Inoltre, per tutta la durata del prestito, anche qualora la quotazione del tasso Euribor a dodici mesi/360 dovesse risultare negativa, il tasso variabile come sopra determinato non potrà mai essere inferiore a 1,2 punti percentuali in ragione di anno prevista dall'attuale piano di ammortamento fino al 31 dicembre 2033. Tale finanziamento è scadente oltre il quinquennio per l'intero ammontare di euro 1.489.835.

Gli interessi passivi di competenza, euro 21.644, sono stati regolarmente rilevati nella specifica voce dell'area finanziaria del conto economico.

Ratei e risconti passivi

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vendono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma con competenza economica nell'esercizio futuro.

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Interessi passivi posticipati da finanziamento soci	28.054
Altri ratei passivi	372
TOTALE	28.426

La voce accesa ai ratei passivi registra un incremento rispetto all'esercizio precedente (euro 11.756) pari ad euro 16.670 da ricondurre prevalentemente agli interessi passivi posticipati dovuti ai soci finanziatori.

Al 31/12/2022 l'ammontare dei risconti passivi è pari ad euro 136 si riferisce a costi relativi al noleggio di attrezzature.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Contributi in c/esercizio	66.930	18.625
Rimborsi spese varie e servizi amministrativi	17.794	12.968
Sopravvenienze attive	134	15.222
Omaggi da fornitori	300	942
Sconti abbuoni e arrotondamenti attivi	0	7
TOTALE	85.159	47.764

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2022	31/12/2021
Imposte tasse e valori bollati	54.447	49.068
Sopravvenienze passive	15.446	6.276
Perdite su crediti	20.985	0
Sanzioni oblazioni e costi indeducibili	3.160	6.438
Contributi associativi	2.842	1.025
Diritti spese e oneri amministrativi	1.522	457
Abbonamenti vari	196	205
TOTALE	98.597	63.468

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi, derivanti da rapporti bancari, dell'esercizio hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 499. Per l'esercizio 2022 non si rilevano proventi derivanti da interessi attivi.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 98.499.

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Tali interessi si riferiscono prevalentemente all'onere finanziario, calcolato sul finanziamento concesso dai soci, per euro 21.644 oltre agli interessi su mutui per euro 76.619 interamente capitalizzati sulla voce immobilizzazioni immateriali dell'attivo, come già descritto in precedenza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Come richiesto dal vigente art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono iscritti in bilancio elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, alla voce 20.

Come richiesto dal vigente art. 2427, co. 1, n. 13, C.C., si fa presente che non sono iscritti in bilancio elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Nell'esercizio non si sono verificati fatti rilevanti da generare differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione in bilancio di imposte differite o imposte anticipate.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A bilancio non risultano stanziate né imposte dell'esercizio né imposte differite o anticipate in quanto essendo la società: - una Cooperativa Sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della Legge n. 381/1991, quindi ONLUS di diritto; - una Cooperativa a mutualità prevalente di diritto ex art. 10 c.8 del D.Lgs. 460/97, trattandosi di un Consorzio costituito come Società Cooperativa avente la base sociale formata in misura non inferiore al 70% da Cooperative Sociali; ai sensi e per gli effetti dell'art.1 c.463 L.311/2004 e dell'art. 11 del DPR 601/1973, non assoggetta a IRES gli utili destinati a riserve obbligatorie e indivisibili, quindi di fatto soggiace a tassazione solo la parte di utile destinata ai fondi mutualistici. Inoltre la Regione Lombardia, dove ha sede e dove svolgerà l'attività la società, esenta totalmente dall'IRAP le ONLUS, pertanto non accantona e non paga nemmeno quest'altra imposta diretta

Fiscalità differita

Informativa Perdite fiscali

anno riferimento	ammontare perdita	totali
perdite fiscali anno 2017	1.627	
perdite fiscali anno 2018	126.487	
perdite fiscali anno 2019	262.120	
perdite fiscali anno 2020	448.370	
perdite fiscali anno 2021	796.743	

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**

Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

anno rriamento	ammontare perdita	totali
totale perdite fiscali anni precedenti		1.635.347
perdite fiscali anno corrente	1.171.615	1.171.615
totale perdite fiscali a nuovo		2.806.962

Ai fini del calcolo delle imposte anticipate è stato sopra riportato l'elenco delle perdite che potranno essere utilizzate per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri; viceversa non si è proceduto alla contabilizzazione delle imposte anticipate in base all'OIC 25 in quanto le condizioni di incertezza attuali non ne permettono lo stanziamento.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

A seguito dell'internalizzazione del personale, dal primo di maggio 2021 la gestione delle risorse necessarie alla conduzione dei servizi della società avviene appunto direttamente con propri dipendenti.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	43
Totale Dipendenti	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.000

l'importo del collegio sindacale comprende anche il compenso del Revisore Legale dei conti che è pari ad euro 5.525

La società non ha concesso, ai membri del Consiglio di Amministrazione, crediti e/o anticipazioni e non ha assunto impegni a loro favore.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha stipulato tre polizze fideiussorie assicurative per un ammontare complessivo di euro 206.801, di cui due a garanzia della copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento della convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, realizzazione dei lavori e gestione globale del centro polifunzionale per la terza età e una a garanzia della rateizzazione dei diritti di segreteria relativi alla stipula del contratto di concessione di lavori pubblici per la riqualificazione, gestione e sviluppo del centro polifunzionale della terza età.

Inoltre la società ha stipulato una Polizza fideiussoria per euro 353.063 con Reale Mutua in favore dell'Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Varese a copertura del rimborso del credito IVA dell'anno 2019 e una Polizza fideiussoria per euro 184.430 sempre con Reale Mutua e sempre a favore dell'Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Varese a copertura del rimborso del credito IVA dell'anno 2018.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

In riferimento all'art. 2427 comma 1 C.C. punto 22bis, relativamente alle sole operazioni intercorse con le società controllate, collegate e cooperative aderenti al contratto cooperativo paritetico, si dichiara che nell'anno 2022 sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attesto rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, che si prevede entrerà in vigore nel corso dell'anno introducendo importanti novità (come il riconoscimento della quattordicesima mensilità), dovrà necessariamente essere sostenuto da idonee compensazioni da parte delle PP.AA. clienti. Dovremo, quindi, impegnarci in importanti e diffuse trattative con la committenza, consapevoli che — come nel passato — gli adeguamenti saranno solo parziali, scaricando di fatto sulle cooperative gli oneri di valorizzazione del lavoro sociale, pur rappresentando quest'ultimo la colonna portante del sistema di welfare italiano.

Il risultato di gestione negativo del presente esercizio è stato determinato sia da fattori esterni quali il perdurare degli effetti negativi dovuti dalla pandemia, agli aumenti incontrollati delle materie prime e più in generale dell'inflazione riscontrati durante l'anno 2022, ma anche da elementi interni, la mancata conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile ha condizionato notevolmente la percentuale di occupazione della struttura con conseguente contrazione dei ricavi. Le proposte di ricapitalizzazione e di conferimento di capitale permetterà di non pregiudicare la prospettiva della continuità aziendale, che sarà di fatto mantenuta, garantendo sia il contenimento della perdita civilistica di bilancio, che il graduale ripristino della condizione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale del Consorzio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per completezza espositiva si evidenzia che nel conto economico 2022 sono stati registrati per competenza, contributi in conto esercizio sotto forma di crediti d'imposta. Nello specifico di tratta del credito d'imposta per imprese non energivore pari ad euro 27.065 concesso per fronteggiare il "caro bollette" degli ultimi tre trimestri 2022 e del credito d'imposta Super Ace 2021 pari ad euro 39.805.

Si rinvia inoltre per le informazioni relative agli ulteriori vantaggi economici riconosciuti, oggetto di pubblicazione, al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo in tal modo all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 quinquies della predetta legge.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale;
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Mutualità prevalente

La cooperativa, in seguito alla domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile, è stata iscritta allo stesso al n. C123114

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate.

Ai sensi del richiamato art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è pervenuta alcuna richiesta di adesione da parte di nuovi soci. Si rileva che l'eventuale ammissione di nuovi soci avviene previa verifica del rispetto della composizione prescritta per la base sociale e dell'esistenza dei requisiti di cui all' art. 8 dello statuto, nonché dell'inesistenza di cause d'incompatibilità, e previa autorizzazione rilasciata da parte del Comune di Busto Arsizio (come previsto dalla convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, realizzazione dei lavori e gestione globale del centro polifunzionale per la terza età in tema di mutamento della compagine sociale).

I soci cooperatori al 31/12/2022 risultano 7, invariati rispetto all'anno precedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che lo scopo consortile già prevalentemente mutualistico, consiste nell'istituzione di un'organizzazione Comune per la disciplina e lo svolgimento di determinate fasi delle imprese delle cooperative consorziate, sia allo scopo di creare uno strumento di collaborazione tra le stesse, sia allo scopo di realizzare e di offrire alle stesse opportunità di lavoro.

Il Consorzio, retto dai principi della mutualità e della cooperazione previsti dalle leggi della Repubblica Italiana, si propone di fornire in via diretta e indiretta, alle Consorziato, senza scopo di lucro né finalità speculative, un'organizzazione di supporto per lo svolgimento dell'attività per l'esecuzione, mediante finanzia di progetto, della concessione dei lavori pubblici per la progettazione, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, lo sviluppo e la gestione del "Centro Polifunzionale per la Terza Età" posto in Comune di Busto Arsizio (VA), via Torquato Tasso n. 58, stipulata con convenzione per l'affidamento della concessione ricevuta dal Segretario Generale del Comune di Busto Arsizio il 16 marzo 2017 rep. 4, per una durata, determinata in sede di gara, di 22 (ventidue) anni e 6 (sei) mesi dalla data d'avvio dell'esecuzione, ovvero l'8 novembre 2016.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative La società non si identifica quale startup o PMI innovative, pertanto non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 25 DL 18 ottobre 2012, n. 179

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Il progetto di bilancio al 31.12.2022 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di euro 1.171.614,80.

Il disavanzo di gestione realizzato, unitamente alle perdite riportate a nuovo dagli scorsi esercizi, supera il limite di cui all'art. 2446. Il perdurare della crisi economica, ha indotto il Governo Italiano a legiferare l'art 3 comma 9, del D.L. 29 dicembre 2022 nr 198 (Decreto Milleproroghe) modificando la data di riferimento dei bilanci interessati che passa dal 31/12/2021 al 31/12/2022, al fine di sospendere la normativa civilistica sul ripianamento delle perdite (art 2446 co.1 c.c.).

Si propone pertanto all'assemblea di approvare il progetto di bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, avvalendosi della possibilità introdotta dal menzionato art. 3 DL Milleproroghe, e di rinviare la verifica della riduzione del patrimonio a meno di un terzo, causato dalla perdita realizzata, entro l'esercizio 2027.

A tal proposito giova evidenziare che gli stanziamenti sopra descritti impattano positivamente sul patrimonio in quanto consentono sostanzialmente di ripianare sin d'ora le perdite realizzate, permanendo tutt'al più un limitato residuo largamente inferiore rispetto al limite indicato dell'art. 2446 co. 1 del c.c.

Si invita perciò l'assemblea a deliberare: - al fine di ripianare le perdite realizzate negli anni precedenti, la conversione a "fondo di riserva per ripianamento perdite" del finanziamento soci iscritto a bilancio per euro 1.489.835 così suddiviso:

Fondo riserva per ripianamento perdite pregresse

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

coopertiva	importo
Cooperativa Sociale Società Dolce	677.541
Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale	631.655
SO.VITE S.p.A.	180.639
TOTALE	1.489.835

- al fine di garantire la continuità aziendale, una ulteriore richiesta di accantonamento al fondo per futuri aumenti di capitale da richiamare di 1.200.000 euro per permettere al Consorzio di rispettare tutti gli impegni assunti e in scadenza nei prossimi mesi come di seguito suddiviso:

Fondo aumenti capitale da richiamare

SOCIO	NR AZIONI	VALORE
Cooperativa Sociale Società Dolce	1.091	545.500
Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale	1.017	508.500
SO.VITE S.p.A.	291	145.500
Arete' Società Cooperativa Sociale	1	500
totali	2.400	1.200.000

il richiamo del versamento del fondo di riserva avverrà al bisogno su richiesta dell'organo amministrativo entro il 31/12/2027.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2017.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Busto Arsizio, 05 ottobre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Katia Ceccarelli

Firmato -

"Firma digitale"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

v.2.14.1

BUSTO CARE COOPERATIVA SOCIALE

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Katia Ceccarelli, incaricato, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Attesta inoltre la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è codificato in formato XBRL.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Firmato (Katia Ceccarelli)

"Firma digitale"

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2022

**BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE -
COOPERATIVA ...**
Codice fiscale: 03608150128